

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4602 del 08/10/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A. - Autorizzazione Unica Ambientale per scarico n.1_ID205143, scarico n. 18_ID205157 e scarico n. 56_ID206216 del Comune Predappio, Località Santa Marina
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4740 del 08/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno otto OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A. - Autorizzazione Unica Ambientale per scarico n.1_ID205143, scarico n. 18_ID205157 e scarico n. 56_ID206216 del Comune Predappio, Località Santa Marina

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 569 del 15/04/2019 *"Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti"*, pubblicata sul BURERT n. 134 del 26/04/2019, con la quale sono state anche adottate specifiche direttive per i procedimenti di autorizzazione degli scarichi di impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da Agglomerati e delle reti fognarie afferenti ai medesimi;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1053 del 9 giugno 2003 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- la D.G.R. n. 286 del 14 febbraio 2005 *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)"*;

- il “Piano di Tutela della Acque” approvato con Delibera n. 40 della Assemblea Legislativa Regionale il 21/12/2005;
- la D.G.R. n. 1860 del 18 dicembre 2006 *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286 del 14/02/2005”*;
- la D.G.R. n. 201 del 22 febbraio 2016 *“Approvazione della Direttiva concernente indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”*,
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata in data 10/07/2019 da HERA S.p.A. nella persona di Pierpaolo Martinini, in qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna, con sede legale in Comune di Bologna Via Berti Pichat n. 2/4, acquisita da ArpaE al PG/2019/108664, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale per scarico n. 1 ID_205143, scarico n. 18 ID_205157 e scarico n. 56 ID_206216 del Comune di Predappio Località Santa Marina, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d’Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che con nota ArpaE PG/2019/110215 del 12/07/2019 è stato comunicato l’avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;

Dato atto che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all’impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 7330 del 16/07/2019, acquisita al PG/2019/112808 del 17/07/2019, il Responsabile dell’Area Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente del Comune di Predappio ha comunicato quanto segue: *“In riferimento alla Vs. nota Prot. 110215 del 12/07/2019 ed alla pratica in oggetto, in merito alla valutazione di impatto acustico, si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta nell’Istanza AUA”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d’Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale: Rapporto Istruttorio acquisito in data 07/10/2019;

Atteso che nel sopraccitato rapporto istruttorio è riportato quanto segue: *“(…) Il GSII con la presente istanza chiede “...di autorizzare gli scarichi n. 1_ID205143, n. 18_ID2062159 e n. 56_ID206216 nelle more delle modalità e tempistiche di adeguamento dettate dalla DGR 201/2016, la quale per questo agglomerato prevede livello di priorità, ovvero completamento dei lavori entro il 31/12/2030.”*

Precisato che gli scarichi n. 18 e 56 risultano conformi alla vigente normativa, si rileva che lo scarico n. 1 risulta non adeguato, in quanto a fronte di una potenzialità di 17 AE si trova a servire 35 utenti trattati: verificato che l’agglomerato AFC0087_Santa Marina è compreso nell’elenco degli agglomerati di consistenza 50<C<199 della DGR 569/19, lo scarico viene autorizzato esclusivamente in forza della DGR n. 201 del 22 febbraio 2016 “Approvazione della Direttiva concernente indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”, che prevede per gli agglomerati 50<C<199 la priorità 3; (…) Il presente atto ha scadenza il 31/12/2030; entro tale termine dovrà essere realizzato l’adeguamento dello scarico n. 1 in linea con i programmi stabiliti in base alla DGR 201/2016. Prima della attivazione dello scarico nella nuova configurazione dovrà essere richiesta una nuova istanza di A.U.A.”;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell’ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell’istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. n. 569 del 15/04/2019, di dover adottare e rilasciare l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore di HERA S.p.A.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la nota della Dirigente di questo SAC di Arpae del 04/09/2018 PGFC/2018/13898 avente ad oggetto: "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 64/2019 con la quale sono stati prorogati fino al 31/10/2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare e rilasciare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e della D.G.R. n. 569 del 15/04/2019, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **Hera S.p.A.** (P.IVA 04245520376) nella persona del Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna pro tempore, con sede legale in Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4, **per scarico n.1_ID205143, scarico n. 18_ID205157 e scarico. n. 56_ID206216 del Comune Predappio, Località Santa Marina.**
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale, efficace dalla data del presente atto, ha scadenza il 31/12/2030; entro tale termine dovrà essere realizzato l'adeguamento dello scarico n. 1 in linea con i programmi stabiliti in base alla D.G.R. 201/2016. Prima della attivazione dello scarico nella nuova configurazione dovrà essere richiesta una nuova istanza di A.U.A..
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel Rapporto Istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche

potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al Comune di Predappio, ad Arpae ST, ad ATERSIR, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Idraulica e la Protezione Civile Ambito di Forlì, all'AUSL ROMAGNA – Dipartimento di Sanità Pubblica per il seguito di rispettiva competenza.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo al TAR dell'Emilia-Romagna, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione dello stesso.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

Il Delegato Responsabile
della Posizione Organizzativa Procedimenti Unici
Tamara Mordenti

SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con istanza AUA acquisita in data 10/07/2019 HERA Spa ha presentato istanza di autorizzazione per gli scarichi n. 1, 18 e 56 del comune di Predappio.

Il GSII con la presente istanza chiede *“...di autorizzare gli scarichi n. 1_ID205143, n. 18_ID20625159 e n. 56_ID206216 nelle more delle modalità e tempistiche di adeguamento dettate dalla DGR 201/2016, la quale per questo agglomerato prevede livello di priorità, ovvero completamento dei lavori entro il 31/12/2030.”*

Precisato che gli scarichi n. 18 e 56 risultano conformi alla vigente normativa, si rileva che lo scarico n. 1 risulta non adeguato, in quanto a fronte di una potenzialità di 17 AE si trova a servire 35 utenti trattati: verificato che l'agglomerato AFC0087_Santa Marina è compreso nell'elenco degli agglomerati di consistenza $50 < C < 199$ della DGR 569/19, lo scarico viene autorizzato esclusivamente in forza della DGR n. 201 del 22 febbraio 2016 *“Approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”*, che prevede per gli agglomerati $50 < C < 199$ la priorità 3;

In data 24/07/2019 PG/2019/116368 è stato acquisito il rapporto tecnico di Arpae - ST relativo agli scarichi in oggetto;

In data 12/07/2019 PG/2019/110350 è stato richiesto il parere di competenza al Dipartimento di Sanità Pubblica; visto il silenzio dei successivi trenta giorni, si intende acquisito parere favorevole;

In data 12/07/2019 PG/2019/110362 è stato richiesto il parere di competenza – così come previsto dalla DGR 569/19 - alla Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile; visto il silenzio dei successivi trenta giorni, si intende acquisito parere favorevole;

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti consentono di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata a corredo della istanza di AUA acquisita in data 10/07/2019 PG/2019/108664.

C. SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE**Scarico 1**

Identificativo del GSII	ID205143
da:	Rete separata (nera)
Trattamento:	Fossa Imhoff dal volume complessivo di lt 24.000 così suddiviso: • 700 lt per la fase di sedimentazione • 17.000 lt per la fase di digestione
Località:	Via S. Caterina 29P – Santa Marina di Predappio
Coordinate scarico	733748 - 4881785

Agglomerato:	AFC0087_Santa Marina di Predappio
Consistenza Agglomerato:	50>C<199 AE
Potenzialità impianto	17 AE
Utenza trattata	35 AE
Corpo idrico ricettore:	Fiume Rabbi
Bacino idrico:	Fiumi Uniti

Scarico 18

Identificativo del GSII	ID205157
da:	Rete unitaria (mista)
Trattamento:	Fossa Imhoff dal volume complessivo di lt 24.000 così suddiviso: • 700 lt per la fase di sedimentazione • 17.000 lt per la fase di digestione
Località:	Via S. Caterina 7P – Santa Marina di Predappio
Coordinate scarico	733910 - 4881848
Agglomerato:	AFC0087_Santa Marina
Consistenza Agglomerato:	50>C<199 AE
Potenzialità impianto	17 AE
Utenza trattata	16 AE
Corpo idrico ricettore:	Fiume Rabbi
Bacino idrico:	Fiumi Uniti

Scarico n. 56

Identificativo del GSII	ID206216
da:	Scolmatore a luce di fondo
Trattamento:	nessuno
Località:	Via S. Caterina - Predappio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	733659 - 4881857
Agglomerato:	AFC0087_Santa Marina
Corpo idrico ricettore:	Fosso
Bacino idrico:	Fiumi Uniti

AE serviti	15
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	0,03
portata di punta (Qnp) l/sec	0,09
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	0,12
portata di sfioro l/sec.	0,2
rapporto di diluizione	5,76

D. ULTERIORI ELEMENTI DEL SISTEMA

Non sono presenti ulteriori elementi nel sistema

E. PRESCRIZIONI

Il presente atto ha scadenza il 31/12/2030; entro tale termine dovrà essere realizzato l'adeguamento dello scarico n. 1 in linea con i programmi stabiliti in base alla DGR 201/2016. Prima della attivazione dello scarico nella nuova configurazione dovrà essere richiesta una nuova istanza di A.U.A.

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) ad Arpae allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
2. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato; nel caso, il GSII dovrà provvedere alla pulizia con autospurgo del manufatto di tombinatura;
3. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione della rete fognaria nonché le verifiche delle condizioni di funzionalità della rete;
4. Gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente;
5. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità;
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. Lo scarico n. 1_ID205143 è soggetto alle seguenti prescrizioni specifiche:
 1. Il Gestore dovrà realizzare gli adeguamenti relativi alla realizzazione dell'impianto di trattamento coerentemente a quanto previsto dalla DGR n. 201 del 22/02/2016;
 2. In attesa della realizzazione degli interventi di adeguamento, per tutti gli scarichi afferenti alla rete fognaria, diversi dagli scarichi domestici, devono essere applicati i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza del D. Lgs. 152/06;
 3. Non vanno attivati scarichi di acque reflue industriali nella rete fognaria afferente prima dell'intervento di adeguamento dell'impianto di trattamento;
 4. Non sono ammessi nuovi allacci nella rete fognaria. Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla tempistica di realizzazione dell'intervento di adeguamento;
8. Lo scarico n. 18_ID205157 è soggetto alle seguenti prescrizioni specifiche:
 1. Mantenere i parametri qualitativi dello scarico entro i limiti di tabella 3 della DGR 1053/2003 riga 50<C<200;
 2. La fossa Imhoff dovrà essere gestita nel rispetto delle norme di cui all'all. 5 della delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977;
 3. La fossa imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque almeno una volta all'anno. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno

essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza e comunque consegnati all'atto di richiesta di rinnovo della presente autorizzazione;

9. Lo scarico n. 56_ID206216 è soggetto alle seguenti prescrizioni specifiche:

1. Attivare lo scarico dello solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche.
2. Lo scolmatore dovrà essere mantenuto costantemente libero da copertura in terreno e accessibile per la manutenzione ed eventuali controlli.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.